

N. 37585



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

" MASSACRO ALLE COLLINE NERE " (Gold, Glory & Custer) Bianco/Nero

Metraggio { dichiarato
 { accertato

Marca: WARNER BROS.

2618

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : CLINT WALKER - LIAM SULLIVAN - BARRY ATWATER

Regista : GEORGE WAGNER

LA TRAMA

Il film tratta di una versione data a uno dei fatti più tristi della Storia Militare Americana, e cioè: la sconfitta del Generale Custer alle Colline Nere, ad opera dei Sioux. La spedizione era stata caldeggiata da un gruppo di speculatori ai quali era giunta la notizia che nel territorio ceduto agli indiani Sioux, per trattato, esistevano vasti giacimenti auriferi. Custer (BARRY ATWATER) venne messo a capo della spedizione e, nonostante gli avvertimenti pervenutigli da diverse parti, andò incontro al massacro, come tutti sanno. In una inchiesta effettuata dopo il fatto, gli speculatori, per coprirsi le spalle, tentarono di dare la responsabilità della disfatta ad un ufficiale del 7° Cavalleria, Magg. Reno (LIAM SULLIVAN). Nel corso dell'inchiesta però, si presentò a deporre una guida, Cheyenne Bodie (CLINT WALKER) che, noncurante dell'accusa di diserzione gravante ingiustamente sopra di lui, testimoniò di aver assistito personalmente allo svolgersi della battaglia, e confermò le affermazioni del Maggiore Reno. Il Presidente della Commissione, sulla base anche di altri fatti a sua conoscenza, ritiene valida la deposizione di Cheyenne Bodie e scagiona completamente il Magg. Reno. Cheyenne Bodie che a sua volta viene sollevato dall'accusa di diserzione, si accinge a rintracciare un'altra guida indiana che aveva dato intenzionalmente al Generale Custer informazioni errate per attirarlo nella trappola tesagli dai Sioux.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 7 GIU. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 16 OTT 1962

(Dr. G. de Tomasi)

AL MINISTRO
f.to Lombardi